

REPUBBLICA ITALIANA



**REGIONE SICILIANA**  
Assessorato Regionale Territorio e Ambiente  
Dipartimento Regionale Urbanistica

**L'AUTORITA' COMPETENTE**

**VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;

**VISTA** la Direttiva Europea 2001/42/CE (*Direttiva VAS*), concernente la “valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull’ambiente”;

**VISTO** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii. (*Testo Unico Ambientale*), concernente “Norme in materia ambientale”;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Regione n. 23 del 8 Luglio 2014, concernente il “Regolamento della valutazione ambientale strategica (*VAS*) di piani e programmi nel territorio della Regione siciliana”;

**VISTO** l’Art. 91 della Legge Regionale 7 maggio 2015 n. 9 recante “Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale” come integrato dall’Art. 44 della Legge Regionale 17 marzo 2016 n. 3;

**VISTO** il D.A. n. 207/gab del 17 maggio 2016, di istituzione della Commissione tecnica specialistica (C.T.S.) per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

**VISTO** il D.A. n. 228 del 27 maggio 2016, di adozione delle modalità operative di funzionamento della C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

**VISTE** le note assessoriali prot. n. 5056/GAB/1 del 25/07/2016 di “prima direttiva generale per l’azione amministrativa e per la gestione” e prot. n. 7780/GAB/12 del 16/11/2016, esplicativa sul coordinamento tra le attività dipartimentali e la C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

**VISTA** la nota protocollo prot.n. 2774 del 08/02/2017 acquisita al protocollo ARTA DRU al n. 2563 del 14/02/2017 e successiva prot. n. 6358 del 27/03/2017 acquisita al protocollo ARTA DRU al n.5474 del 28/03/2017 con le quali il Comune di Cinisi ha trasmesso la documentazione comprensiva del Rapporto Preliminare Ambientale su supporto digitale (CD) e in formato cartaceo, ai fini della verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (ex art. 12 del D.Lvo 152/06 e s.m.i.) per la Variante urbanistica al P.R.G. vigente ai sensi dell’art.8 del DPR n.160/2010 di un lotto di terreno sito nel territorio di Cinisi in via Nazionale in ampliamento all’attività sita in via nazionale, da “zona “E1” Parti del territorio destinate ad usi agricoli” a “zona “D1” Aree per attività produttive artigianali, industriali e terziarie-commerciali”, identificata in catasto al Fg.17 part.IIa 985 (ex 481) Ditta proprietaria: Pizzo Sebastiano.

**VISTA** la documentazione trasmessa dall’Autorità precedente contenente tra l’altro la certificazione di avvenuto versamento delle spese di istruttoria a norma dell’art. 91 della L.R. n. 9/2015;

**VISTA** la nota prot.n. 7172 del 20/04/2017 dell’Unità di Staff 2 con la quale si è dato avvio alla fase di consultazione ex art. 12 del D. Lgs. 152/06, della documentazione relativa alla variante al P.R.G. di cui alla superiore nota comunale, trasmettendola ai Soggetti Competenti in Materia Ambientale

(S.C.M.A.) di seguito elencati e chiamandoli alla pronuncia entro 30 gg. dalla ricezione della stessa, del relativo parere di competenza ai sensi della medesima norma;

- *Dipartimento Regionale dell'Urbanistica – Servizio 2 Affari urbanistici Sicilia Occidentale*
- *Dipartimento Regionale dell'Ambiente*
- *Comando del Corpo Forestale della Regione Siciliana*
- *Dipartimento Regionale dell'acqua e dei rifiuti*
- *Dipartimento Regionale dell'energia*
- *Dipartimento Regionale Tecnico*
- *Dipartimento Regionale delle Infrastrutture della Mobilità e dei Trasporti*
- *Dipartimento Regionale dell'agricoltura*
- *Dipartimento Regionale dello sviluppo rurale e territoriale*
- *Dipartimento Regionale delle Attività produttive*
- *Città Metropolitana di Palermo già Provincia Regionale di Palermo*
- *Ufficio Genio Civile di Palermo*
- *Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo*
- *Dipartimento della Protezione Civile Servizio Regionale per la Provincia di Palermo*
- *Dipartimento per le attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico*
- *ASP Palermo*
- *Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente– DAP di Palermo*

**VISTE** le note dei seguenti S.C.M.A.:

- **ASP di Palermo** prot.n. 1523 del 09/06/2017 acquisita al protocollo ARTA-DRU al n. 10681 del 14/06/2017;
- **Assessorato Reg.le dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità Dipartimento Reg.le dell'Energia** prot.n. 19712 del 31/05/2017 acquisita al protocollo DRU al n.10200 del 07/06/2017

**PRESO ATTO** che i restanti S.C.M.A. non hanno fatto pervenire i loro pareri, osservazioni o contributi a questa Autorità Competente.

**CONSIDERATO** che in assenza di pareri, osservazioni e/o contributi questa Autorità Competente deve necessariamente ritenere che non sussistano criticità del contesto ambientale interessato per quanto di rispettiva competenza dei suddetti S.C.M.A..

**VISTA** la nota prot. n. 11215 del 21/06/2017 con la quale, in qualità di segreteria *ratione materiae*, l'Unità di Staff 2 – DRU ha trasmesso la documentazione relativa alla variante al P.R.G. in argomento in forma digitale alla Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, al fine di acquisire il parere di competenza;

**VISTO** il parere **n. 41 del 07/02/2018** approvato in pari data dalla Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, trasmesso con nota prot. n. 7980 del 08/02/2018 all'Unità di Staff 2 – DRU in qualità di Segreteria a supporto della medesima Commissione, con il quale viene espresso parere che la Variante urbanistica del lotto di terreno sito nel territorio di Cinisi in via Nazionale in ampliamento all'attività sita in via nazionale, da "zona "E1" Parti del territorio destinate ad usi agricoli" a "zona "D1" Aree per attività produttive artigianali, industriali e terziarie-commerciali", identificata in catasto al Fg.17 part.lla 985 (ex 481) Ditta Pizzo Sebastiano, **sia da escludere dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.**, a condizione che vengano messe in atto tutte le misure di mitigazione/compensazione contenute nel Rapporto Preliminare con le integrazioni e prescrizioni contenute nel citato parere n.41/2018.

**RITENUTO** di poter condividere il sopra citato parere della C.T.S. **n. 41 del 07/02/2018**, che allegato al presente Decreto ne costituisce parte integrante;

**DECRETA**

- Art. 1)** Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni, in conformità al parere n. **41 del 07/02/2018**, reso dalla Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale che la Variante urbanistica al P.R.G. vigente del lotto di terreno sito nel territorio di Cinisi in via Nazionale in ampliamento all'attività sita in via nazionale, da "zona "E1" Parti del territorio destinate ad usi agricoli" a "zona "D1" Aree per attività produttive artigianali, industriali e terziarie-commerciali", identificata in catasto al Fg.17 part.IIa 985 (ex 481) Ditta Pizzo Sebastiano, **è da escludere dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.**, a condizione che vengano messe in atto tutte le misure di mitigazione/compensazione contenute nel Rapporto Preliminare con le integrazioni e prescrizioni contenute nel citato parere n.41/2018.
- Art. 2)** Il Comune di **Cinisi**, Autorità Procedente, provvederà alla pubblicazione del presente decreto con l'allegato parere che ne costituisce parte integrante all'Albo Pretorio Comunale e sul proprio sito web.
- Art. 3)** A norma dell'art. 12 comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006, come modificato ed integrato dall'art. 15, comma 1 della Legge 116/2014, il presente Decreto verrà pubblicato, dall'Assessorato Territorio ed Ambiente, sulla *home-page* del DRU – *directory* "VAS-DRU", *sub-directory* "provvedimenti" e a norma dell'art. 68 della L.R. n. 21/2014 e ss.mm.ii., sul sito istituzionale di questo Assessorato.
- Art. 4)** Avverso il presente provvedimento è esperibile, dalla data di pubblicazione o notificazione, ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il termine di giorni 60 (sessanta) o in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di giorni 120 (centoventi).

14 FEB. 2018



L'Autorità Competente per la VAS  
L'ASSESSORE  
(On. Avv. Salvatore Cordaro)





**Regione Siciliana**  
Assessorato del Territorio e dell'Ambiente

**Commissione Tecnica Specialistica  
per le autorizzazioni ambientali di  
competenza regionale**  
Legge Regionale n. 9 del 07.05.2015, art. 91

**OGGETTO: PA 33-5 Comune di Cinisi – Progetto di variante urbanistica ai sensi dell'art. 8 del DPR n.160/2010 di un lotto di terreno sito nel territorio di Cinisi in via Nazionale in ampliamento all'attività sita in via Nazionale al Fg. 17 part.lla 985 (ex 481)**

**Ditta: Pizzo Sebastiano.**

**PROCEDIMENTO:** *Verifica di assoggettabilità a V.A.S. art. 12 del D.lgs., 152/2006 e ss.mm.ii. - Art. 8 D.P.R. 2014 n. 23*

**PARERE COMMISSIONE T.S. N. 41 DEL 07/09/2018**

**Visto** lo Statuto della Regione Siciliana;

**Vista** la Direttiva Europea 2001/42/CE (Direttiva VAS), concernente la “valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull’ambiente”;

**Visto** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii. (Testo Unico Ambientale), concernente “Norme in materia ambientale”;

**Visto** il Decreto del Presidente della Regione n. 23 del 8 Luglio 2014, concernente il “Regolamento della valutazione ambientale strategica (VAS) di piani e programmi nel territorio della Regione siciliana”;

**Vista** la Legge Regionale 17 Marzo 2016 n. 3 art. 44 che modifica ed integra l’art. 91 della L.R. 9/2015

**Visto** il D.A. n. 207/Gab. del 17/5/2016 - Costituzione della Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

**Visto** il D.A. n. 228/Gab del 27 maggio 2016 di adozione, ai fini del funzionamento della Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, delle modalità operative e di ottemperanza agli obblighi, anche comportamentali dei suoi componenti, in applicazione dei principi di trasparenza e buon andamento della Pubblica Amministrazione, in conformità all’art. 97 della Costituzione ed alla normativa ambientale di cui al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

**Visto** il D.A. n. 230/Gab del 27/05/2016 - Nomina Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

**Preso Atto** che con nota prot. n. 11215 del 21.06.2017 la segreteria della CTS del Dipartimento dell’Urbanistica, ha trasmesso, ai fini dell’espressione del parere tecnico previsto dal D.A. n. 228/GAB del 27/05/2016, la documentazione relativa al Piano in oggetto in essa elencata:

1) Istanza Comunale prot.n. 2774 del 08/02/2017 acquisita al protocollo ARTA DRU al n. 2563 del 14/02/2017;

2) Nota Comunale prot.n. 6358 del 27/03/2017 acquisita al protocollo ARTA DRU al n. 5474 del 28/03/2017 con la quale ad integrazione è stato trasmesso il R.P.A. su supporto digitale (CD) e in formato

*[Handwritten signatures and initials]*

cartaceo;

3) Rapporto Preliminare Ambientale di cui alla nota n.6358 del 27.03.2017;

4) Nota Assessoriale prot.n. 7172 del 20/04/2017 di avvio consultazioni;

5) Nota Assessorato Reg.le dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità Dipartimento Reg.le dell'Energia 19712 del 31/05/2017 acquisita al protocollo DRU al n.10200 del 07/06/2017;

6) Nota ASP di Palermo Dipartimento di Prevenzione U.O.C. Igiene degli Ambienti di Vita prot. n. 1523 del 09/06/2017 acquisita al prot. n. 10681 del 14/06/2017.

**Considerato che** nella medesima nota il DRA da atto che *"Nessun altro riscontro da parte dei S.C.M.A. è pervenuto in seguito alla consultazione"*.

**Tenuto conto** che con nota protocollo 7172 del 20.04.2017 dell'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente Dipartimento dell'Urbanistica - Unità di Staff 4 Procedure V.A.S, è stata avviata la fase di consultazione ex art. 12 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., trasmettendo il R.A.P. ai Soggetti Competenti in Materia Ambientale (S.C.M.A.), per acquisire il relativo parere, evidenziando che:  
*"Omissis ... Si evidenzia, che l'assenza del parere di cui sopra, non può che far ritenere a questa Autorità Competente, espressione da parte dei S.C.M.A., ognuno per gli aspetti di propria competenza, assenza di criticità ambientale nella valutazione degli eventuali impatti significativi che la Variante in oggetto potrebbe produrre ... Omissis."*

**Preso atto dei seguenti pareri giunti:**

➤ **Nota ASP di Palermo Dipartimento di Prevenzione U.O.C. Igiene degli Ambienti di Vita prot. n. 1523 del 09/06/2017 acquisita al prot. n. 10681 del 14/06/2017**  
Che esprime parere favorevole per gli aspetti igienico sanitari

➤ **Nota Assessorato Reg.le dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità Dipartimento Reg.le dell'Energia 19712 del 31/05/2017 acquisita al protocollo DRU al n.10200 del 07/06/2017**  
Con la quale l'amministrazione dichiara l'inesistenza di cause ostative da segnalare, per quanto di sua competenza.

**Rilevato** che al termine della fase di consultazione al rapporto preliminare (ex art.12, comma 2, D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.) non sono pervenuti a questo Assessorato altri contributi dei soggetti competenti in materia ambientale.

**Considerato** che, per i sopraelencati S.C.M.A. che non hanno espresso e trasmesso alcun parere o contributo all'Unità di Staff 4/D.R.U. ed all'Autorità Procedente entro il termine temporale stabilito dalla vigente normativa (30 giorni dalla trasmissione del rapporto preliminare ai S.C.M.A. ex art. 12, comma 2, del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.), questa commissione **deve necessariamente ritenere che non sussistano criticità ambientali per quanto di rispettiva competenza.**

**Rilevato** che dal contenuto del Rapporto Preliminare, redatto ai sensi dell'Allegato I del D.lgs. 152/06, e dalla Relazione Tecnica emerge quanto segue:

#### CARATTERISTICHE DELLA VARIANTE URBANISTICA.

*La variante urbanistica prevede la modifica della destinazione funzionale attuale dell'area, da "Zone El*

*lt* *mi* *2*



*L'intero immobile sarà realizzato con struttura portante del tipo intelaiato con travi e pilastri in cemento armato, ancorati alle travi in fondazione in c.a. con solaio in latero cemento carrabile.*

*La copertura del suddetto immobile sarà del tipo piano non accessibile.*

*La tombagnatura perimetrale esterna sarà prevista in blocchi di laterizio squadrate dello spessore di trenta centimetri.*

*Il fabbricato è stato ubicato nel lotto di terreno, rispettando le distanze minime dalle strade statali e autostrade, riportate nel regolamento per l'esecuzione del Codice stradale (Art. 26 - fasce di rispetto fuori dai centri abitati).*

**Rilevato che**, come dichiarato dall'AP l'area risulta essere in un contesto già molto antropizzato e che a pochissima distanza esistono attività commerciali connesse a quella oggetto della variante, che in oltre la sottrazione del suolo, almeno in parte, appare compensata dalle opere che risultano migliorative rispetto alla così detta "opzione 0".

### VINCOLI PAESAGGISTICO - AMBIENTALI E TERRITORIALI

*Nell'area interessata dal piano, nonché nell'immediata prossimità all'ambito di studio, non sono presenti prescrizioni di alcun tipo derivanti dal Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico della Regione Siciliana (PAI) del bacino idrografico di riferimento (Bacino idrografico del F. Nocella tra aria Nocella e F. Jato (042) - Area territoriale tra Punta Raisi e F. Nocella (041).*

*La Relazione geologica allegata al progetto dichiara, sulla base delle condizioni del sottosuolo dell'area indagate, la fattibilità in relazione agli aspetti idraulici e sismici del progetto di piano attuativo.*

*Sussiste, invece, l'obbligo dettato dall'art. 13 della legge n. 64/1974 secondo cui i piani comunali (generali e attuativi) dovranno richiedere il parere del competente ufficio del Genio Civile (prot.101904 del. 20.11.2015) ai fini della verifica della compatibilità delle rispettive previsioni con le condizioni geomorfologiche del territorio.*

**Appurato che**, come dichiarato dall'A.P., non si rilevano interferenze e/o influenze con i piani sovraordinati che gravano sul territorio comunale.

### POSSIBILI IMPATTI SIGNIFICATIVI SULL'AMBIENTE

*Omissis... complessivamente le azioni intraprese dal "Piano", NON risultano impattanti, in quanto non interferiscono negativamente sulle risorse territoriali, anzi nel caso di molti fattori, si avrà un miglioramento degli standards qualitativi.*

*In senso generale, si può quindi affermare, che la realizzazione del "Piano" risulta pienamente compatibile con i caratteri territoriali presenti.*

*Il "piano", può essere quindi valutato, come complessivamente sostenibile e i suoi indirizzi strategici, complessivamente condivisibili.*

**Questa Commissione condivide quanto sopra tenuto conto che dall'analisi del RAP e dalla relazione geologica integrata ed allegata allo stesso, sul punto viene evidenziato che:**

*Alla luce di quanto emerso dal rilevamento di campagna e dalle considerazioni geomorfologiche, litotecniche ed idrogeologiche effettuate, l'area in studio non ha caratteristiche tali da risultare ostative alle esigenze presentate dalla variante urbanistica in progetto. Essa si presta, infatti, alla realizzazione delle opere di urbanizzazione, non essendo state rilevate particolarità geomorfologiche tali da far ipotizzare situazioni d'instabilità in atto o quiescente. La situazione idrogeologica è tale che non vi sono interferenze con le acque superficiali e neanche con quelle profonde.*

*L'ammasso, scorticato della copertura di circa 50-60 cm è idoneo a recepire carichi indotti poiché non possiede doti di compressibilità poiché roccia calcarea. La roccia in posto, pur essendo fratturata e fessurata, è in grado di sopportare carichi di fondazioni dirette. Non sono state riscontrate situazioni geologico-strutturali tali da far supporre che il sito abbia risentito o peggio presenti tracce di tettonica. Tuttavia è opportuno ricordare l'esigenza di attenzionare gli scavi e contenere sempre sbancamenti oltre i due metri di altezza e di larghezza. Con tali premesse si può esprimere parere geologicotecnico e geomorfologico favorevole, sempre considerando un'adeguata campagna geognostica e geotecnica per la*

*[Handwritten signatures and initials]*



fase esecutiva e per la costruzione la costante presenza del geologo affinché possano effettuarsi verifiche per una corretta impostazione delle strutture di fondazione, in osservanza a quanto previsto dalla normativa vigente.

**Tenuto conto anche** delle ulteriori considerazioni del RAP che si condividono:

*In ordine alla sensibilità ambientale dell'area geografica, si considerano gli elementi che possono risentire dell'impatto del progetto, come previsto all'allegato IV del D.lgs. 152/2006 :*

- a) Zone umide = l'area NON è interessata
- b) Zone costiere = l'area NON è interessata
- c) Zone montuose e forestali = l'area NON è interessata, non vi è presenza di foreste o boschi nelle aree circostanti.
- d) Riserve e Parchi Naturali = l'area NON è interessata.
- e) Zone classificate o protette dalla legislazione degli Stati membri; zone protette speciali disegnate dagli Stati membri in base alle direttive 79/409/CEE e 92/43 CEE = l'area NON è interessata.
- f) Zone nelle quali gli standard di qualità ambientali della legislazione comunitaria sono già stati superati = l'area NON è interessata.
- g) Zone a forte densità demografica = l'area NON è interessata.
- h) Zone d'importanza storica, culturale o archeologica = l'area NON è interessata.
- i) Territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità di cui all'art. 21 del D.L.vo 18/05/2001 n.228 = l'area NON è interessata.

**Considerato** che il Rapporto Preliminare da le informazioni e prevede, laddove si rilevano pressioni che producono impatti duraturi alle componenti ambientali, misure di mitigazione/compensazione finalizzate a garantire adeguate risposte agli stessi che si ritengono condivisibili:

*Per quanto concerne le misure atte a ridurre e compensare gli impatti negativi ... Omissis ..., relativamente alla impermeabilizzazione dei suoli il parere del Genio civile di Palermo prot.101904 del 20.11.2015, ai sensi dell'art. 13 L. 64/74, non contempla alcuna misura di mitigazione prevista dalla realizzazione dell'intervento, stante che il terreno è assolutamente pianeggiante a ridosso del centro abitato e la progettazione esecutiva degli edifici comprenderà anche un'adeguata rete di raccolta e deflusso delle acque meteoriche che verranno convogliate al ricettore finale sulla via pubblica previo passaggio dal disoleatore relativamente alle acque del piazzale.*

#### PARERE

**Valutata** la documentazione della variante urbanistica di un lotto di terreno sito nel territorio di Cinisi in via Nazionale in ampliamento all'attività sita in via Nazionale al Fg. 17 part.lla 985 (ex 481);

**Valutato che:**

- L'intervento riguarda l'uso di una piccola area a livello locale.
- Non si rilevano rischi per la salute umana;
- L'intervento non rientra nelle categorie dei progetti di cui agli allegati II, II bis, III e IV del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;
- L'area d'intervento non ricade all'interno delle perimetrazioni di Rete Natura 2000;
- L'intervento sia per entità che per tipologia non lascia presupporre effetti negativi sulle componenti ambientali.

**Analizzati** i contributi dei S.C.M.A.;

**Considerate** le sopracitate misure di mitigazione/compensazione finalizzate a garantire adeguate risposte agli stessi che si ritengono condivisibili con le seguenti integrazioni e prescrizioni:

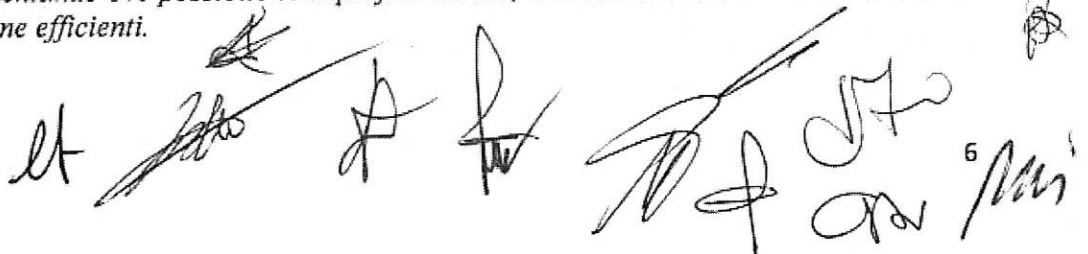
*[Handwritten signatures and initials]*

*In fase di cantiere;*

- *mantenere umide le piste sterrate e i cumuli di materie edili polverose all'interno del cantiere per evitare nubi di polvere, che potrebbero arrecare fastidio all'ambiente, alle persone residenti e alle persone in transito nelle vie prossime all'aria di cantiere;*
- *realizzare aree, dotate di copertura impermeabile, per la sosta e la manutenzione delle macchine, ciò allo scopo di limitare l'inquinamento del suolo dovuto ad eventuali perdite di carburanti e lubrificanti;*
- *usare teloni contenitivi, da applicare sugli automezzi e sui ponteggi, al fine di limitare l'emissione di polveri dannose per l'ambiente circostante e per la popolazione residente, a causa del deposito di polveri e prodotti per l'edilizia nelle colture e negli edifici limitrofi all'area di cantiere;*
- *conferire, nella più vicina discarica autorizzata per lo smaltimento, i rifiuti prodotti in fase di cantiere per la realizzazione dei lavori (quali ad esempio: inerti derivanti dalle demolizioni per l'esecuzione delle tracce per gli impianti elettrici, idrici, sanitari, e materiali di risulta derivanti da sfridi per la messa in opera di pavimenti, rivestimenti e rifiniture varie).*
- *Che venga predisposto un Piano di Utilizzo delle terre, laddove necessario, che preveda, previa caratterizzazione dei terreni che dovranno essere scavati, il riutilizzo degli stessi, possibilmente all'interno dei lotti interessati o allo scopo di completare i progetti di riqualificazione ambientale di cave abbandonate e/o esaurite, evitando per quanto possibile il conferimento in discarica.*

*In fase di attuazione;*

- *per ridurre il consumo di suolo con relativa impermeabilizzazione, realizzare le superfici a parcheggio, con materiali atti a consentire il drenaggio delle acque meteoriche nel sottosuolo come ad esempio: grigliati in calcestruzzo inerbiti, grigliati plastici inerbiti, cubetti o masselli con fughe larghe inerbite, sterrati artificiali, masselli porosi, cubetti o masselli a fughe strette; ad eccezione delle aree destinate alle attività di carico e scarico merci, per evitare che eventuali perdite di sostanze inquinanti, causate dalla rottura accidentale di contenitori, possano penetrare nel terreno, fermo restando le previsioni di progetto per quelle zone la cui impermeabilizzazione risulta già in essere o strettamente necessaria al fine della tutela ambientale;*
- *utilizzare sistemi di energia rinnovabile e materiali per il miglioramento energetico degli edifici, che permetteranno di contribuire sensibilmente all'abbattimento dell'emissione di gas nocivi nell'ambiente secondo quanto previsto dalla vigente normativa di settore;*
- *la produzione di RSU, prevalentemente di tipo domestico, in considerazione del limitato carico, non dovrebbe causare un rilevante carico ambientale. Comunque, la raccolta dei rifiuti dovrà essere organizzata prevedendo, all'interno delle aree destinate ai comparti edificatori, delle aree dedicate sulle quali posizionare appositi cassonetti per la raccolta differenziata, in conformità al piano rifiuti comunale. Il relativo smaltimento dovrà essere coordinato con l'azienda comunale per la raccolta e lo smaltimento dei RSU, i diversi rifiuti dovranno essere smaltiti secondo quanto previsto dalle singole norme di settore.*
- Risparmio ed efficienza energetica  
*La scelta di materiali e le tecniche costruttive dovranno garantire un risparmio nei consumi energetici.  
Dovranno essere introdotti sistemi di distribuzione del calore efficienti e sistemi di produzione energetica da fonti rinnovabili.*
- Inquinamento luminoso  
*Per la progettazione dei fabbricati, si dovrà perseguire la massimizzazione dell'illuminazione naturale, aumentando ove possibile le superfici vetrate, associata all'utilizzazione di sistemi di illuminazione efficienti.*

et 

*Per l'illuminazione esterna delle pertinenze, sarà opportuno adottare accorgimenti per la riduzione dei consumi elettrici, limitando al contempo l'inquinamento luminoso, migliorando la qualità dell'ambiente e della percezione visiva nella notte*

- Inquinamento acustico

*La destinazione non residenziale risulta compatibile con la classe acustica di riferimento in cui ricade l'area di intervento.*

- Efficienza idrica

*Opportuna raccolta, convogliamento, riutilizzo e smaltimento delle acque meteoriche;*

- Consumo del suolo

*Riutilizzo, per quanto possibile, del materiale di risulta proveniente dai movimenti terra.*

Per quanto sopra rilevato e considerato, questa Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale,

### ESPRIME PARERE

Che la Variante Urbanistica del lotto di terreno sito in Cinisi (PA), **in via Nazionale in ampliamento all'attività sita in via Nazionale al Fg. 17 part.lla 985 (ex 481)**; Ditta: Sebastiano Pizzo, **sia da escludere alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica**, di cui agli articoli da 13 a 18 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., a condizione che vengano messe in atto tutte le misure di mitigazione/compensazione contenute nel Rapporto Preliminare con le superiori integrazioni e prescrizioni.

Il presente parere ha esclusiva valenza ambientale, pertanto Codesta Autorità Procedente è onerata a richiedere tutte le dovute autorizzazioni, nulla osta e pareri necessari a quanto previsto nel progetto dalla variante in argomento.

#### I Commissari

1. DAINA ESTER - Presidente

*Ester Daina*

2. BONACCORSO ANGELO

/

3. CANNAVO' FRANCESCO

/

4. CASONE SANTI MARIA

*Casone Santi Maria*

5. CILUFFO PIETRO QUIRINO

/

6. DI SALVO BARTOLOMEO

/

7. DOLCE FERDINANDO

*FD*

8. D'URSO ALESSIO

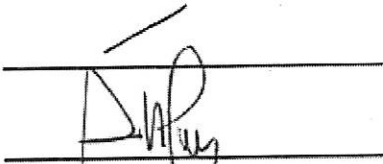
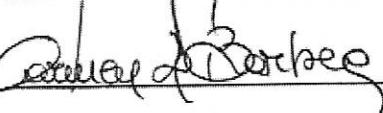
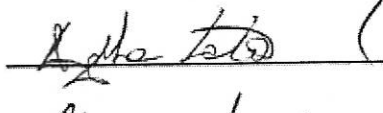
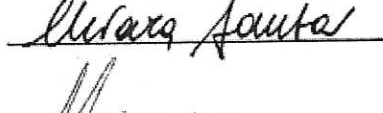
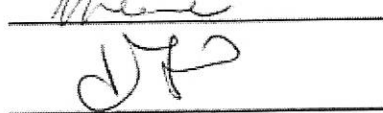
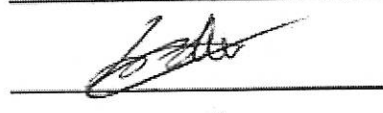
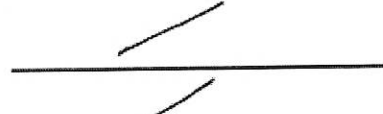
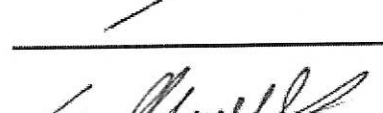
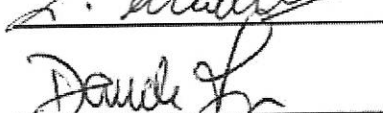


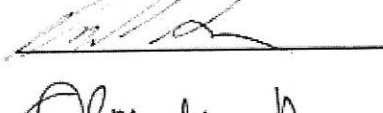
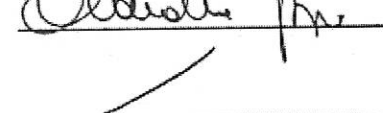

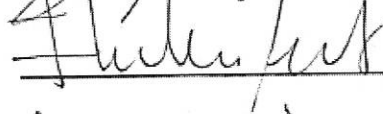
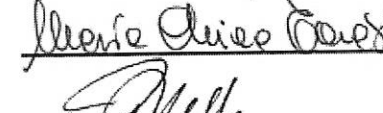
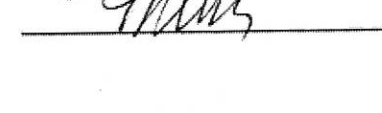


*D'Urso Alessio*

*lt*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

9. FAMA FABIO
10. FONTE ALBERTO F. MARIA
11. LA BARBERA CARMEN
12. LANZA ANGELA
13. LANZA CHIARA
14. LEONE VALERIA
15. LIPARI PIETRO
16. LO BIONDO MASSIMILIANO
17. MARTORANA M.ASSUNTA
18. MONTALBANO FRANCESCO
19. MONTALBANO LUIGI
20. MONTI DANIELE
21. PAMPALONE SALVATORE
22. PUCCIO SALVO
23. RIZZO DAVIDE
24. RIZZO CLAUDIO
25. RIZZO NICOLO'
26. SCIMONE ALESSIA
27. SCIORTINO ELEONORA
28. TOMASINO MARIA CHIARA
29. VELLA PIETRO


30. VERSACI BENEDETTO

Benedetto Versaci

4

